

VareseNews

«Occorre più chiarezza sull'ospedale della Valcuvia»

Pubblicato: Venerdì 14 Febbraio 2003

Democratici di Sinistra all'attracco del nuovo ospedale di cui si parla da mesi e che avrà il compito di rimpiazzare le due strutture esistenti sull'Alto Varesotto che attualmente compongono il presidio del Verbano.

Diversi i punti emersi nell'ultima riunione del direttivo dei Ds di Germignaga, Luino e Maccagno espressi dal portavoce Alberto Tarroni.

«Chiediamo che la Comunità Montana delle Valli del Luinese e il consiglio comunale di Luino prendano posizione contraria alla realizzazione della nuova struttura che sorgerà in Valcuvia – afferma Tarroni. Le voci che giungono dall'Azienda ospedaliera di Varese sono un bieco tentativo di fare da paravento ad un serio problema costituito dallo smantellamento delle due strutture di Luino e di Cittiglio, a totale beneficio di un ospedale che per l'80 per cento sarà di natura privata. Inoltre, il fatto che diversi amministratori della Valcuvia fossero addirittura all'oscuro della vicenda la dice lunga sulla bontà del progetto»

L'ipotesi di ridefinire la vocazione degli attuali ospedali a poliambulatori «fa inorridire» i militanti della Quercia, che sottolineano come lo «smantellamento delle strutture, in un'ottica in cui il settore pubblico avrà via via meno investimenti da proporre nel comparto sanità si paga, e si paga soprattutto sulla pelle dei cittadini».

I Ds attaccano anche An, che per bocca del senatore Pellicini aveva proposto un comitato a difesa delle due strutture esistenti sul territorio. «Il comitato è attivo da diversi mesi grazie all'attività delle forze del centro sinistra che hanno già raccolto molte firme – dicono i Ds. Alleanza Nazionale vuole veramente fare qualcosa per la sanità dell'Alto Varesotto? Allora che si mobiliti per esercitare le debite pressioni in Regione, dove i posti chiave sono in mano alla Casa delle Libertà, e non si assuma la paternità delle nostre azioni».

L'ultimo affondo viene lanciato al sindaco di Luino Gianercole Mentasti. «Il sindaco ci dica chiaramente da che parte sta – conclude Tarroni. Un giorno sottoscrive l'idea del nuovo ospedale, poi, però, esprime preoccupazione sul futuro delle strutture esistenti. E' necessaria più chiarezza su questo argomento».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it